Nelle sale cinematografiche sarà presto presentato al grande pubblico "**Zero**". Chi non crede alla versione ufficiale sui fatti dell'11 Settembre (o almeno ha dei dubbi) trovera' questa iniziativa molto interessante, chi invece crede alla versione ufficiale (se c'e' ancora qualcuno) puo' confrontarla e valutare.
Al film-inchiesta sull'11/9, che dura circa due ore, hanno preso parte Dario Fo, Moni Ovadia, Lella Costa e una miriade di protagonisti e analisti europei e americani dell'11 settembre. Il film, con il titolo "Zero", è ormai terminato e sarà proiettato nelle sale cinematografiche italiane e in diverse catene televisive straniere a partire da ottobre. Dobbiamo questo eccezionale risultato, di sostanza e di qualità a un gruppo di registi, sceneggiatori, attori, operatori che si è coagulato attorno a questo progetto-verità. I dettagli si possono trovare sul sito **www.zerofilm.it** e su **www.megachip.info**. Ma il progetto "Zero" si articola in un'operazione multimediale di più vaste proporzioni.
Da questa settimana è disponibile nelle librerie italiane un volume collettivo, curato da **Giulietto Chiesa**
insieme a Roberto Vignoli, con lo stesso titolo e la stessa impostazione grafica del film, che raccoglie i contributi di eccezionale livello di molti autori stranieri e di un gruppo di autori italiani (Claudio Fracassi, Franco Cardini, Lidia Ravera), e stranieri, tra cui Gore Vidal. La casa editrice è Piemme. Tutto ciò dimostra la concretezza dell'impegno di Chiesa e dei suoi collaboratori del loro impegno e della forza della loro determinazione.
Giulietto Chiesa ha affermato: "Siamo certi che questa doppia uscita scatenerà contro di noi, e contro di me personalmente, una canea d'insulti (visto che tacerne sarà impossibile) ma darà anche risposta a molte attese e costringerà i bugiardi a difendersi. Che è esattamente ciò che ci proponevamo di fare nella nostra battaglia contro la GFSM, cioè la Grande Fabbrica dei Sogni e delle Menzogne, che è
la stessa che prepara le guerre del presente e del futuro. Andare a vedere il film, propagandarlo, sostenerlo in tutti i modi, comprare il libro e diffonderlo sarà il modo migliore per andare all'offensiva. In fondo libro e film sono stati concepiti proprio come strumenti per la lotta."
In questi anni, è stato possibile accumulare una tale massa di dati sull'11 Settembre, di immagini, di analisi da poter affermare senza ombra di dubbio che la 'versione ufficiale' è un falso.
L'11 settembre ha cambiato la storia. Con quel tragico e spettacolare attentato, in cui hanno perso la vita circa tremila persone innocenti, gran parte delle certezze occidentali sono andate in frantumi.
Ne è seguita un'offensiva che ha già prodotto due guerre e ha modificato non solo la geopolitica di intere aree del pianeta, ma tutti i rapporti di forza consolidati nei decenni precedenti.
I responsabili dell'attacco sono stati additati al mondo con singolare rapidità, e un solo, presunto responsabile è stato giudicato da un regolare tribunale e condannato all'ergastolo.
Ma un' analisi attenta evidenzia che la versione ufficiale non è solo lacunosa in decine di punti essenziali, ma in altre decine di punti dimostrabilmente falsa. Salvo rarissime eccezioni, i media hanno
rispettato il tabù, e negli anni hanno applicato quella legge del giornalismo contemporaneo secondo cui - per dirla con Gore Vidal - «ciò che non dovrebbe essere vero, non lo è». Ma i produttori di Zero e lo stesso Giulietto Chiesa non accettano questo criterio. L'eccezionale

rilevanza dell'evento appare del tutto incompatibile con una tale massa di omissioni, distrazioni, dimenticanze, silenzi. La tesi
dell'inefficienza, delle incompetenze, non regge alla più elementare delle analisi. È stato scritto autorevolmente che la verità sull'11 settembre non la saprà questa generazione. Ma i materiali che hanno prodotto rivelano falsità ed errori che possono essere dimostrati. Per questo è stato raccolto un'enorme mole di dati, fatti, analisi, immagin esono stati posti sotto il vaglio rigoroso di verifiche che hanno
coinvolto un gran numero di specialisti di provata competenza nei diversi campi dell'indagine. Sono quelle verifiche a confermare i sospetti, a suggerire ipotesi ben più realistiche e a dare un'assoluta certezza: non è, proprio non può essere andata come hanno raccontato al mondo intero.

Nicoletta Consumi - DEA press